

LE INDAGINI I CARABINIERI DEL RIS STANNO VISIONANDO I FILMATI DELL'«OCCHIO» DI CORSO BERGAMO

# Delitto Maver, un «giallo» di 60 ore

L'assessore Chirico: «Grazie alle telecamere scoperti molti più reati di quanto preventivato»

**D**al delitto Maver a oggi sono trascorsi nove giorni. Le indagini proseguono a ritmo serrato. Gli investigatori stanno visionando anche i filmati registrati dalla videocamera installata dall'amministrazione comunale in corso Bergamo. In cerca di indizi per risalire agli assassini. A quasi due anni dalla sua adozione, qual è l'effettiva incidenza della videosorveglianza nella lotta al crimine? Lo abbiamo chiesto all'assessore Chirico, promotore dell'iniziativa.

di STEFANO BOLOTTA

**ECCO** ► La città è sotto chio attento e vigile e telecamere. Forse tutti lo credevano possibile, ma sono davvero i reati individuati dall'ausilio delle immagini riprese dal sistema di sorveglianza allestito li ultimi due anni dal nune di Lecco. Così si da aver sorpreso per gli stessi addetti ai la-

telecamere per la sizza si è tornato a parnegli ultimi giorni, do-

l'omicidi di Giuseppe Mabile il benzio ucciso con un 90 di più a giovedì 25 novembre a uso. Per-

una telecamera - la nuota 17 per la precisione - ocata in corso Bergamo altezza della scuola maia, potrebbe aver ripreimmagini utili all'induzione dei responsa dell'effero assassinio. conferma giunge dalssessore alla Sicurezza, lano Chirico. «In questi rni si è parlato molto e videocamere, ci sono

state anche inutili polemiche - spiega l'assessore - L'unica certezza è che fino a oggi (mercoledì, ndr) sono stati acquisiti dal Ris di Parma una sessantina di cd con i filmati di quella telecamera». Il conto è presto fatto: su ogni cd viene incisa circa un'ora, per cui il Reparto investigativo speciale emiliano sta indagando su circa tre giorni di immagini.

Ma, come detto, al di là di questo singolo clamoroso episodio di criminalità e

“L'anno scorso le richieste di acquisizione delle immagini a scopi giudiziari sono state ben 92. Oggi le telecamere in funzione sono 35”

violenza, la centrale di videosorveglianza allestita a inizio 2003 a Lecco sembra dare ottimi frutti sul fronte della pubblica sicurezza. «So che sono molti i casi risolti grazie alle immagini acquisite dalle telecamere - conferma Chirico - Anche se noi non possiamo entrare nei dettagli né abbiamo statistiche precise, visto che sono gli inquirenti e i

magistrati di turno, in fase istruttoria, a entrare in possesso delle immagini e a utilizzarle poi nell'eventuale fase processuale. Ciò che posso dire è che sono molto soddisfatto della bontà dell'iniziativa: il numero di reati individuati grazie alle telecamere è in ogni caso superiore alle nostre più rosee previsioni». Ciò si evince dall'alto numero di accessi ai dischi con le immagini registrate dalle videocamere.

Nel 2003-2004 le richieste relative ad attività di polizia giudiziaria da parte delle forze dell'ordine o iniziative del personale di Polizia locale

sono state ben 92. Fino al 12 agosto 2004 sono stati salvati su disco 180 ore di filmati.

«Purtroppo dobbiamo constatare come anche su queste cose ci siano i soliti detrattori. Spesso, a seconda delle situazioni, c'è chi polemizza sostenendo che le telecamere non hanno ripreso nulla poiché orientate nel senso sbagliato o



UN OCCHIO VIGILE

Sono sempre più soddisfacenti i risultati ottenuti dalle forze dell'ordine grazie al sistema di videosorveglianza che riprende 24 ore su 24 la città.

perché in quel frangente non funzionavano... a queste persone dico solo che è un dispiacere non poter annunciare di volta in volta i delitti che le videocamere hanno immortalato (per l'inviolabilità del segreto istruttorio, ndr). E poi questo sistema di videosorveglianza costituisce inoltre un ottimo deterrente, visto che quando

accade qualcosa in una zona sorvegliata e le immagini vengono utilizzate in fase di indagini, per qualche settimana nella stessa via non si muove una foglia».

Ma quante sono attualmente le telecamere attive sul territorio comunale? «Sono 34, un buon numero se si considera che eravamo partiti con 13 - prosegue Chirico - Le ultime in

ordine temporale sono state installate il mese scorso, in piazza XX settembre in prossimità dell'intersezione con via Bovara e in piazza Cermenati, all'altezza di Palazzo della Paure». Prima ancora l'occhio vigile del «Grande fratello» della sicurezza era arrivato anche in piazza del mercato e in via Amendola, all'incrocio con via Ghislanzoni.

IL «GRANDE FRATELLO»

## La mappa via per via

1. Tribunale: piazza Diaz, intersezione con piazza Lombarda.
2. Stazione Fs: piazza Lega Lombarda, altezza via Centrone.
3. Via Cavour, incrocio con via Mascari.
4. Piazza Garibaldi, altezza area sosta disabili.
5. Piazza XX Settembre, all'altezza via del Pozzo.
6. Via Roma, intersezione con piazza Garibaldi.
7. Piazza Cermenati, altezza vicolo Torchio.
8. Via Cantù, altezza redazione «La Provincia».
9. Lungo Adda, via Adda intersezione via Bezecca.
10. Piazza Cappuccini, altezza pensilina autobus.
11. Viale Turati, in prossimità dell'intersezione fra via Col di Lana e via Parini.
12. Corso Matteotti, intersezione fra viale Adamello e viale Tonale.
13. Corso Monte San Gabriele, altezza Scuole Pio XI.
14. Interno Parco Belvedere.
15. Via dell'Eremo, di fronte all'ospedale Manzoni.
16. Rotatoria via Belfiore, incrocio via dell'Eremo.
17. Corso Bergamo-via del Sarto, altezza scuola materna.
18. Via Ticozzi, tra i campi e la pista di pattinaggio.
19. Via Ticozzi, tra l'area circo e i campi di calcio.
20. Piazza Era, intersezione con via del Pescatori.
21. Corso Martiri, incrocio con via Como.
22. Via Cattaneo, intersezione con via Cairoli.
23. Viale Dante, incrocio via Cairoli-via Ghislanzoni.
24. Piazza Manzoni, incrocio con via Roma.
25. Via Cornelio, retro Teatro della Società.
26. Lungolaro Piave, ingresso Provinciale 72.
27. Rotatoria Largo Caleotto, altezza pensilina autobus.
28. Rotatoria via XI Febbraio, intersezione con via don Pozzi.
29. Corso Carlo Alberto, incrocio con via Mauri.
30. Rotatoria via Balicco, altezza passo carruio Istituto Bovara.
31. Piazza V° Alpini, interno parco Giochi.
32. Via Amendola, incrocio con via Ghislanzoni.
33. Area della Piccola, interno area mercato.
34. Piazza XX settembre, incrocio con via Bovara.
35. Piazza Cermenati, altezza Palazzo della Paure.